

## 6ª Giornata mondiale dei Poveri

Si celebra **domenica 13 novembre 2022** (XXXIII del Tempo Ordinario) che Papa Francesco ha dedicato al tema **Gesù Cristo si è fatto povero per voi** (cfr 2 Cor 8,9). A partire dalla tragica attualità del conflitto in Ucraina, dall'insensatezza della guerra più volte definita dal Santo Padre "una pazzia", individua **tre percorsi per vivere la solidarietà responsabile**.

**Il primo** è quello di rifiutare ogni forma di "rilassatezza che porta ad assumere comportamenti non coerenti" e dice che questo "è un tema che ritorna spesso nel magistero del Papa perché è una condizione culturale frutto di un esasperato secolarismo che rinchioda le persone all'interno di una muraglia cinese senza più senso di responsabilità sociale, con l'illusione di vivere un'esistenza felice ma di fatto effimera e senza fondamento".

**Il secondo** percorso è quello di assumere la solidarietà come forma di impegno sociale e cristiano e cita le parole di Francesco: "La solidarietà è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Più cresce il senso della comunità e della comunione come stile di vita e maggiormente si sviluppa la solidarietà...".

**Il terzo** passaggio è tratto dalla seconda Lettera di Paolo ai cristiani di Corinto: "Gesù Cristo si è fatto povero per voi". Ieri come oggi è importante dare continuità alla generosità. "La solidarietà, in effetti, è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Più cresce il senso della comunità e della comunione come stile di vita e maggiormente si sviluppa la solidarietà [...]. Come membri della società civile, manteniamo vivo il richiamo ai valori di libertà, responsabilità, fratellanza e solidarietà. E come cristiani, ritroviamo sempre nella carità, nella fede e nella speranza il fondamento del nostro essere e del nostro agire.



**Domenica 13 ore 12,30 PRANZO CONDIVISO** Offerta libera  
**Il ricavato del pranzo sarà interamente devoluto a  
CASA DELLA CARITA' - Treviso**

I progetti che intendiamo sostenere saranno presentati al pranzo  
**Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 9 novembre.**  
Katia 3394171817; Monica 3208573860; Francesca 3332877249



**In chiesa è disponibile il sussidio pastorale.**

Nel sussidiario viene riportato il logo della "Giornata Mondiale dei poveri" nel quale si vedono due uomini posti sul ciglio di una porta. Entrambi tendono la mano, sembrerebbe uno per chiedere aiuto e l'altro per offrirlo. Nell'immagine non si comprende chi è il povero forse lo sono entrambi.

Il sussidiario contiene la presentazione del Cardinale Rino Fisichella, Pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, che esorta davanti ai poveri a non fare retorica ma a rimboccarsi le maniche e a mettere in pratica la fede ed agire direttamente senza delegare a qualcun'altro tale azione.



N. 44/2022 - Anno C

**Parrocchia di San Gaetano**

Foglietto di Famiglia  
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789  
info@parrocchiasangaetano.it  
www.parrocchiasangaetano.it



6 novembre 2022: **32ª domenica del Tempo Ordinario**

**Un'alleanza per sempre**

2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38

*In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovo, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».*

**Quei sadducei che si recano da Gesù** con l'intento di mettere in ridicolo la fede nella risurrezione probabilmente pensano di avere buon gioco: la storiella che racconteranno, architettata in modo ingegnoso, distruggerà qualsiasi possibilità di parlare di vita eterna. Non occorrerà affrontare una diatriba: chi la pensa diversamente verrà sepolto da una risata. L'arma che hanno scelto accuratamente si rivela, invece, un terribile boomerang. Sì, perché attraverso di essa proprio loro vengono allo scoperto e rivelano il loro modo di concepire il rapporto con Dio. A loro avviso la relazione di Dio con gli uomini ha i connotati del provvisorio, dell'effimero: dura solo quanto dura la vita di un uomo, poi tutto è finito. L'Eterno non darebbe alcuna consistenza al suo amore: esso svanirebbe come neve al sole, dal momento che il suo oggetto, l'uomo, è creatura fragile, destinata a scomparire. Da questa visione emergono una "filosofia di vita" e un "comportamento" che Gesù non può accettare.

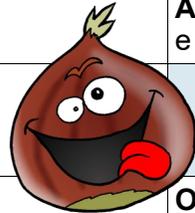
**Non è questo il Dio che si è rivelato ai patriarchi, non è questo il**

Padre che egli ha rivelato agli uomini e che lo ha mandato a manifestare un progetto di salvezza, generato da un amore smisurato e senza confini di tempo. Dio non è il Dio dei morti, ma dei vivi. L'alleanza che egli offre non è una passeggiata, destinata presto a terminare. La sua offerta di vita non si esaurisce col volgere delle stagioni.

**È un Dio che ama la vita:** per questo l'ha creata e continua a chiamare all'esistenza. È un Dio che si impegna per la vita, ma per una vita piena ed eterna. Al di là di qualsiasi nostra immaginazione e congettura. È un Dio che, per salvaguardare la vita, per liberarla da tutto ciò che la intristisce e la imprigiona, è disposto a pagare un prezzo alto: il suo Figlio è morto per noi sulla croce. Non il Dio da ammansire con qualche prestazione culturale. Non il Dio a cui pagare un qualche tributo, ma il Dio che entra nella storia dell'umanità per trasformarla e trasfigurarla.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 6  32 <sup>A</sup> del T.O.  <i>Salmi 4<sup>A</sup> settim.</i>	9.00	2 Mac 7,1-2. 9-14; Sal 16; 2 Ts 2,16 -3,5; Lc 20,27-38 <b>72<sup>A</sup> GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO</b> Sec. Int. Vanin Luis / Vanin Eliseo, Giovanni, Lucia, Teresina, Antonia / Caeran Agostino vivi e def. Gallina Natalino e Nicola / Danieli Daniele Turco Claudio, Chiarellotto Ferruccio, Rebellato Erminia Santin Silvio, Luciano, Elsa Bau Per la nostra Comunità Granzo Olivo 8 <sup>o</sup> giorno / Danieli Luigi
	10.30	
Lunedì 7	18.30	Sartor Gianni ann.
Martedì 8	18.30	
Mercoledì 9	8.30	<b>Dedicaz. Basilica Lateranense:</b> Doro Domenico ann.
Giovedì 10	18.30	<b>S. Leone Magno:</b> vivi e def. Pia Associazione San Gaetano
Venerdì 11	18.30	<b>S. Martino di Tours:</b> Vardanega Maria + il 1 <sup>o</sup> nov.
Sabato 12	18.30	<b>S. Giosafat:</b> Tessaro Attilio e Augusto Cervi Carlo, Maria, Angelo e Virginia Mazzocato Albino e Aurora, Rizzotto Roma
Domenica 13  33 <sup>A</sup> del T.O.  <i>Salmi 1<sup>A</sup> settim.</i>	9.00	MI 3,19-20; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 <b>6<sup>A</sup> GIORNATA MONDIALE DEI POVERI</b> Corato Mirco e Luigi 2 <sup>o</sup> ann. / Simeoni Francesco Quagliotto Angelo, Rosetta, Nazzareno Piovesan Mario ann. e vivi e def. famiglia Per la nostra Comunità / Santin Egidio
	10.30	

Appuntamenti della settimana	
Domenica 6	Ore 8.30-12.00 in seminario <b>Assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali</b> e in occasione dei <b>50 anni di Caritas Tarvisina</b>
	<b>In Scuola dell'Infanzia ore 14.30 CASTAGNATA</b> organizzata dalle famiglie dei bambini della nostra Scuola - <i>siamo tutti invitati!</i>
	Ore 16.30 il NOI propone il film per tutti: <b>Minion 2</b>
Lunedì 7	Ore 20.30 <b>Preghiera per l'ammalato</b>
Sabato 12	Ore 15.30 S. Nicolò: <b>Meeting Pastorale Giovanile</b>

Oggi 6 novembre 72<sup>A</sup> Giornata Nazionale del Ringraziamento



dal tema: **“Coltiveranno giardini e ne mangeranno il frutto”**  
**Custodia del creato, legalità, agromafie.**

L'agricoltura è un'attività umana che assicura la produzione di beni primari ed è sorgente di grandi valori: la dignità e la creatività delle persone, la possibilità di una cooperazione fruttuosa, di una fraternità accogliente, il legame sociale che si crea tra i lavoratori. Apprezziamo oggi più che mai questa attività produttiva in un tempo segnato dalla guerra, perché la mancata produzione di grano affama i popoli e li tiene in scacco. Le scelte assurde di investire in armi anziché in agricoltura fanno tornare attuale il sogno di Isaia di trasformare le spade in aratri, le lance in falci (cf. Is 2,15).

**I prodotti della terra offerti, verranno portati alla Casa del Clero di TV**

### Rinnovo dell'abbonamento 2023 in parrocchia

*Anche una rivista cristiana può trovare posto nelle nostre case per aiutare il cammino personale e di famiglia nella Chiesa*

<b>La Vita del Popolo:</b> settimanale diocesano	€ 52,00
<b>FAMIGLIA CRISTIANA:</b> settimanale per famiglie	€ 89,00
<b>CREDERE:</b> settimanale con temi di fede	€ 49,90
<b>Vita Pastorale:</b> mensile per operatori pastorali	€ 29,00
<b>Il Giornalino:</b> settimanale con fumetti e rubriche	€ 73,90
<b>Maria con te:</b> settimanale mariano di testimonianze e storie	€ 39,90
<b>MESSALINI con i testi della messa ogni giorno:</b>	
<b>MESSALINO quotidiano</b> ed. oasiapp 1 ogni 3 mesi	€ 5,00
<b>Sulla tua Parola</b> ed. Shalom 1 ogni 2 mesi	€ 5,00
<b>INSIEME nella messa</b> ed. S. Paolo 12 numeri mensili	€ 20,90
<b>Amen con lodi e vesperi</b> ed. S. Paolo 12 numeri mensili	€ 38,90

Per info e abbonamenti, rivolgersi alla incaricata **Susy 3291653717**